

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019

Premessa

Le recenti e numerose modifiche normative intervenute in tema di organizzazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione hanno sottolineato il ruolo della trasparenza quale strumento finalizzato a:

- assicurare il rispetto dei valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni (art. 97 della Costituzione);
- favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità della P.A.

L'articolo 11 del Decreto Legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 aveva dato una precisa definizione della trasparenza da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale"; ciò anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

Il 30 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal legislatore da ultimo con la Legge n. 190/2012 (c.d. "anticorruzione").

L'art. 1 del Decreto citato ridefinisce la trasparenza come: "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa N.S. di Misericordia" di Celle Ligure, al fine di garantire la puntuale attuazione della suddetta normativa principio della trasparenza, adotta il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che indica le principali azioni che l'Azienda intende porre in essere al riguardo nel triennio 2017-2019.

In base all'articolo 10, comma 2, del citato D. Lgs. n. 33/2013 "il programma per la trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione"; il presente Programma deve pertanto considerarsi parte integrante di detto Piano.

1. Introduzione

1.1. Casa N. S. di Misericordia: Attività e funzioni

L'Azienda è oggi una Residenza Protetta (R.P.) che accoglie anziani sia autosufficienti che non autosufficienti per un totale di 70 posti siti in un edificio, completamente ristrutturato all'inizio degli anni 2000, che consente la sistemazione in camere da 1 a 4 letti gran parte delle quali fornite di servizi interni; è attiva al riguardo una convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese" per 15 posti.

In coerenza con la tradizionale integrazione con l'ambiente cittadino, in caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, viene data la precedenza ai soggetti nati o residenti nel comune di Celle Ligure.

1.2. Organizzazione dell'Azienda

La struttura organizzativa dell'Azienda fa capo al Direttore dal quale dipendono i Responsabili delle Posizioni organizzative denominate rispettivamente %Area amministrativa - tecnico - logistica+ e %Area infermieristico - assistenziale%o detta struttura provvede a dare esecuzione agli indirizzi forniti dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione.

L'Azienda gestisce direttamente, con proprio personale, i servizi amministrativi, quelli alberghieri+(ristorazione lavanderia) e l'attività di piccola manutenzione.

I servizi assistenziali ed infermieristici sono invece affidati, previo espletamento delle prescritte procedure di gara, a impresa specializzata nel settore.

1.3. Il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex art. 1 co. 7 della legge 190/2012) è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 24 del 25 marzo 2014, nella persona del Direttore, Dott. Marco Molinari che, in base a quanto previsto quale norma generale dall'art. 43 del D.Lgs. n.33/2013, svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza coordinando e controllando il procedimento di elaborazione e di aggiornamento di quanto contenuto nel presente Programma.

Lo stesso verifica l'adempimento, da parte dell'Azienda, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (come previsto dal citato art. 43) assicurando altresì la qualità delle informazioni pubblicate.

1.4. Ruolo dei Responsabili

I Responsabili di cui al punti 1.2, con riferimento alle materia di propria competenza, trasmettono al Responsabile per la trasparenza i dati, atti, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione %Amministrazione Trasparente+, secondo le modalità e contenuti definiti dalla normativa vigente.

I predetti Responsabili sono tenuti ad individuare ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste e rispondono della mancata pubblicazione di tutti i dati previsti dalla normativa di cui sopra.

1.5. Sito web istituzionale - sezione Á Amministrazione TrasparenteÎ - struttura

La Tabella allegata al D. Lgs. n.33/2013 disciplina la struttura delle informazioni sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni. Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web. Le sottosezioni devono essere denominate come indicato nella Tabella 1 del citato decreto e ribadito dalla deliberazione n. 77/2013 dell'Autorità nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Nel sito web istituzionale dell'Azienda è allocata una apposita sezione denominata %Amministrazione Trasparente+al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi delle citate disposizioni.

Tale sezione è stata strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Tabella e delle linee guida di CIVIT *per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016+* (Delibera CIVIT n.50/2013) e della delibera n. 77/2013 dell'ANAC (ex CIVIT).

Eventuali ulteriori informazioni da pubblicare ai fini della trasparenza non riconducibili a nessuna delle sottosezioni indicate devono essere pubblicate nella sotto-sezione «Altri contenuti».

Nel caso in cui sia necessario pubblicare informazioni, documenti o dati già oggetto di pubblicazione in altre parti del sito, viene inserito, all'interno della sezione, un collegamento ipertestuale al fine di evitare la duplicazione di informazioni all'interno del sito stesso.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il Programma triennale, adottato e aggiornato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, indica gli obiettivi di trasparenza di breve (1 anno) e di lungo periodo (3 anni) tenuto conto di quanto previsto da CIVIT con deliberazione n. 50/2013 ; è redatto in coerenza con le reali disponibilità e risorse atte ad attuarlo; la struttura del sito istituzionale risponde all'esigenza di sviluppo delle modalità di comunicazione rappresentando nel contempo un fondamentale strumento di garanzia della legalità dell'azione amministrativa.

3. Le iniziative di comunicazione e diffusione della trasparenza

L'Azienda, anche attraverso quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 8, del D. Lgs. 190/2013, si impegna a tutti i livelli in un'azione costante nei confronti degli utenti dei propri servizi volta a favorire il raggiungimento di un adeguato livello di trasparenza a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e dello sviluppo della cultura dell'integrità.

L'Azienda, ai fini di un'adeguata divulgazione del presente Programma e del Piano di prevenzione della corruzione, utilizza in via prioritaria il proprio sito internet (sezione «Amministrazione Trasparente») coinvolgendo, anche mediante momenti informativi/formativi, il personale dipendente.

L'Azienda inoltre, in quanto produttrice di servizi socio-sanitari, ha scelto di focalizzare la propria attenzione principalmente sugli utenti dei servizi, i loro familiari e le associazioni che li rappresentano, che possono contribuire in maniera significativa al miglioramento della qualità delle prestazioni rese.

Di seguito si indicano i principali strumenti dei quali l'Azienda intende dotarsi al fine di favorire il processo di comunicazione nei confronti dei propri portatori di interesse («ad. stakeholders»):

- **Comunicazione politico-istituzionale:** Utilizzo di nuovi sistemi informativi per la comunicazione politico-istituzionale che deve essere attuata assicurando la trasparenza e un corretto rapporto con i cittadini. L'Azienda prevede, nel corso del periodo al quale il Programma si riferisce, di attuare il percorso comunicativo/informativo già in parte tracciato sia nella definizione degli strumenti utilizzabili, sia nell'individuazione delle informazioni da veicolare.
- **Opuscolo informativo:** L'Azienda ha prodotto un opuscolo informativo in relazione ai servizi forniti ed alle attività svolte al fine non soltanto di fornire ai cittadini ed ai portatori di interesse le informazioni necessarie per la conoscenza dei servizi, ma anche e soprattutto di rendere gli stessi partecipi in un percorso di conoscenza e crescita. Si tratta di un percorso in continua evoluzione che vede periodicamente crescere l'informazione fornita ai cittadini in un'ottica di trasparenza e collaborazione. Tale opuscolo viene pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Azienda e sarà oggetto di distribuzione con modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
- **Carta dei servizi:** è intesa quale strumento di conoscenza del servizio e di tutela per i cittadini (già realizzata e soggetta a periodico aggiornamento).

4. Processo di attuazione del Programma

Il presente Programma si propone di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere ed alimentare un clima di fiducia verso l'operato della stessa.

Molte informazioni e dati sono già oggetto di pubblicazione sul sito web che verrà integrato al riguardo in coerenza con le disposizioni al momento vigenti.

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è in primo luogo affidato ai Responsabili di cui al punto 1.2, mentre il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma sono affidati al Responsabile per la Trasparenza.

L'attuazione del Programma per la Trasparenza sarà sottoposta a verifiche periodiche (di norma a cadenza annuale) da parte dei singoli Responsabili di Area, in relazione agli adempimenti di competenza, e da parte del Responsabile per la trasparenza che cura la predisposizione e la pubblicazione annuale dello "stato di avanzamento" del Programma.

Tale monitoraggio verrà attuato nell'ambito dell'attività di natura amministrativa attraverso appositi controlli a campione a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Per ogni informazione pubblicata deve procedersi alla verifica dell'integrità, del costante aggiornamento, della completezza, della tempestività, della semplicità di consultazione, della comprensibilità, e di quanto altro indicato dalla norma.

Per quanto attiene la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti, saranno introdotti sistemi automatizzati (ad es. contatori di accessi) mediante i quali monitorare i flussi di accesso alla sezione %Amministrazione trasparente+.

5. Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro pubblicazione nella sezione %Amministrazione Trasparente+, sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web, viene garantito il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2, del D. Lgs. n. 33/2013).

6. Posta Elettronica Certificata (PEC)

L'Azienda è dotata di casella di posta elettronica certificata (PEC), indicata ed accessibile in icasanssmisericordia@pec.it

Il sistema di protocollazione è informatizzato e gestito nell'ambito dei Servizi Amministrativi.

7. Attuazione del Programma nel triennio

Tenuto conto di quanto già realizzato l'azienda pianifica, di massima, come segue l'attuazione del presente programma

Anno 2017

- Ulteriore implementazione del sito istituzionale
- Completamento e messa a punto del nuovo sistema di gestione dei flussi di accesso alla sezione %Amministrazione trasparente+
- Informazione generale sul tema al personale dipendente
- Eventuale integrazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'elenco %Stakeholders+
- Aggiornamento del programma e pubblicazione sul sito.
- Aggiornamento della Carta dei Servizi

Anno 2018

- Monitoraggio e rilevazione del livello di attuazione del Programma
- Completamento revisione della raccolta dati
- Aggiornamento del Programma
- Pubblicazione degli aggiornamenti e presentazione agli Stakeholders+
- Monitoraggio e rilevazione del livello di attuazione del Programma.

Anno 2019

- Aggiornamento del Programma
- Pubblicazione dell'aggiornamento e presentazione agli Stakeholders+
- Monitoraggio e rilevazione del livello di attuazione del Programma.

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE

- **D. Lgs 150/2009** che all'art. 11 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come *«accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e .(omissis) allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»*.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il *«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2.);
- **Deliberazione n. 105/2010 della CIVIT** (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) avente ad oggetto *«Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità»*, predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, che aveva indicato il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- **Deliberazione n. 2/2012** con cui la **CIVIT** ha approvato le *«Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità»*;
- **Deliberazione n. 50 del 04 luglio 2013** con cui la stessa **CIVIT** ha pubblicato le *«Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016»* e i relativi allegati tecnici che definiscono in dettaglio i contenuti degli obblighi di pubblicazione degli enti locali in seguito all'approvazione del D.lgs. n. 33/2013 e con la quale si provvede altresì a rinviare il termine ultimo per la presentazione del Programma triennale della trasparenza e integrità al 31 gennaio 2014;
- **Deliberazione n. 77/2013 dell'ANAC** (EX CIVIT) *«Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità»*;
- **Deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali** avente ad oggetto le *«Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web»*
- Il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, **D. Lgs n. 82 del 07.03.2005** (con le modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, e dal 5 decreto legge 13 agosto 2011, n. 138), che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni.

In esecuzione della suddetta normativa la redazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità assume quale riferimento le indicazioni operative contenute nelle succitate deliberazioni della CIVIT ed in particolare delle *«Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016»* (deliberazione n. 50/2013).